



COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì - Cesena

SETTORE TECNICO COMUNALE

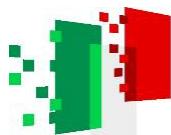
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

N. 303 DEL 14/11/2025

OGGETTO: OGGETTO: DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI RELATIVAMENTE ALLA REALIZZAZIONE DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI PER LA PERCORRIBILITÀ DEL TRATTO STRADALE CAMPOSALDO DA LOC. CAPRIOLI A MONTE DEL PODERE MOTTE CIVICO N.84 - LOC. DERNA, NEL COMUNE DI SANTA SOFIA - ID: ER-URVI-000905 - CUP: H17H23000990002



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 20/12/2024 con la quale è stato approvato il DUP - Documento Unico di Programmazione 2025- 2027;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 20/12/2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione esercizi finanziari 2025- 2027;
- la delibera di Giunta Comunale n. 108 del 27/12/2024 con la quale la Giunta comunale, in relazione a quanto disposto dall'art. 107 e 169 , del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, ha approvato il PEG 2025 contenente l'assegnazione dei capitoli di bilancio affidati alla gestione amministrativo-finanziaria dei Responsabili gestionali per l'anno 2025 autorizzando gli stessi per l'attuazione della gestione e per gli impegni;
- la Delibera della Giunta Comunale N.6 del 28/01/2025 con la quale si è provveduto "VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 ADOTTATE IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE - ART.175, COMMA 4, DEL DLGS 267/2000 ED ASSEGNAZIONE RISORSE AI RESPONSABILI DEI SERVIZI."
- la delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 21/03/2025 con la quale è stato approvata la variazione di Bilancio ai sensi dell'art. 175 D.Lgs. n. 267/2000 apportando al bilancio di previsione finanziario 2025- 2027;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 09/05/2025 con la quale sono state approvate le variazioni al bilancio di previsione 2025/2027 adottata in via d'urgenza dalla giunta comunale - art.175, comma 4, del d.lgs, n. 267/2000 ed assegnazione risorse ai responsabili di servizio;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 31/07/2025 con la quale è stato modificato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025- 2027, aggiornamento al programma triennale dei lavori pubblici;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 31/07/2025 con la quale è stata approvata la verifica salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 - artt. 175 e 193 d.lgs. n. 267/2000;
- la Delibera della Giunta Comunale N.57 del 31/07/2025 con la quale si è provveduto all'assegnazione delle risorse ai responsabili;

Richiamato il Decreto n. 26 del 30/06/2025 con cui la Sindaca ha affidato l'incarico di Responsabile del Servizio Tecnico alla sottoscritta Geom. Cinzia Fantini ed al suo vicario;

nel rispetto del Regolamento relativo al codice di comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi dell'art. 54 del Dlgs 165/2001, appurata l'assenza di conflitto di interesse del Responsabile del Servizio ai sensi dell'art 6 bis della L. 241/1990 e dell'art.7 del Codice di Comportamento dei dipendenti e collaboratori del Comune; approvato con Delibera di giunta 16/2014 del 07/02/2014.

Premesso che:

a partire dal 1° maggio 2023 il territorio della Provincia di Forlì-Cesena e di altre province italiane è stato interessato da eventi meteorologici di elevata intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando l'esondazione di corsi d'acqua, lo smottamento di versanti, allagamenti, movimenti franosi, gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica ed alla rete dei servizi essenziali;

con delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 e del 23 maggio 2023 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Forlì-Cesena recante *"Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023"*, come convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, stabilendo all'art. 20-ter che è nominato un Commissario straordinario alla ricostruzione;

in attuazione delle summenzionate disposizioni di legge, venivano emanati i seguenti atti:

- l'ordinanza 31 ottobre 2023, n. 13, del Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, avente l'obiettivo di finanziare il piano degli interventi di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali, da attuare nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a maggio 2023, definendo il quadro normativo di riferimento;
- l'ordinanza 24 settembre 2024, n. 35, del Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, con la quale si stabiliva che gli interventi ricompresi nel medesimo provvedimento, e già inclusi nell'ordinanza 33/2024, risultano finanziati mediante risorse di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – NextGeneration EU, missione 2, componente 4, misura M2C4I2.1A *"Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico– Interventi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche e che pertanto dovranno essere conclusi entro giugno 2026"*;
- l'ordinanza n. 37/2024 del Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, con la quale venivano definite le modalità "organizzative", nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza disciplinato dal Regolamento del Parlamento Europeo (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, relativo al dispositivo per la ripresa e la resilienza (Next Generation UE), per l'attuazione e la rendicontazione degli interventi dell'investimento M2C4I2.1.A segnalati dalle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, e confluiti nell'ordinanza n. 35/2024 in data 25 settembre 2024, approvando specifiche Linee guida per i soggetti attuatori degli interventi finanziati con risorse PNRR;

Visti:

- la Convenzione Quadro del 25/10/2024 stipulata tra COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE e CONSAP S.p.A. Per l'affidamento delle funzioni di committenza ausiliaria e attività tecnico specialistiche di supporto, per l'esecuzione e la gestione degli interventi di messa in sicurezza di cui al decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;
- "il programma operativo delle attività" che la Società Consap S.p.A., ha inoltrato al Comune di Santa Sofia con prot.3294 del 02/04/25, Protocollo Consap n. 67631 del 01/04/2025;
- il Protocollo di intesa del 13/05/2025 sottoscritto dal Ministero della Cultura, il Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, Regione Emilia – Romagna, Regione Marche e Regione Toscana ed, unitamente, l' Allegato tecnico di cui all'art. 3.2 contenente le linee guida di applicazione;
- l'ATTO DI ADESIONE tra Comune di Santa Sofia e CONSAP Spa e Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia Romagna, Toscana e Marche stipulato il 24/03/2025 mediante il quale il Comune affida a Consap la committenza ausiliaria ai sensi dell'art 62 del Dlgs 36/2023 e le attività di supporto tecnico ed amministrativo funzionali alla progettazione, affidamento lavori esecuzione lavori relativi all'intervento REALIZZAZIONE DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI PER LA PERCORRIBILITÀ DEL TRATTO STRADALE CAMPOSONALDO DA LOC. CAPRIOLI A MONTE DEL PODERE MOTTE CIVICO N.84 - LOC. DERNA, NEL COMUNE DI SANTA SOFIA – ID: ER-URVI-000905 – CUP: H17H23000990002 riportato nell'Ordinanza 13/2023 del Commissario Straordinario;
- che la Società CONSAP S.p.A. con Sede Legale: Via Yser, 14 – 00198 ROMA , CF. e P. IVA. A IT 04570621005 nella persona dell'ING ALESSANDRA ZINNO ha inoltrato al Comune di Santa Sofia, in data 02/10/2025 assunta al protocollo al n. 8407 la richiesta di indizione della conferenza dei servizi e la documentazione costituente il Progetto Esecutivo riferita all'intervento di REALIZZAZIONE DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI PER LA PERCORRIBILITÀ DEL TRATTO STRADALE CAMPOSONALDO DA LOC. CAPRIOLI A MONTE DEL PODERE MOTTE CIVICO N.84 - LOC. DERNA, NEL COMUNE DI SANTA SOFIA – ID: ER-URVI-000905 – CUP: H17H23000990002;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n 23 del 09/04/2025, con la quale è stato espresso approvazione al POD dell'intervento in oggetto rispettando le finalità degli interventi da realizzare, così come prescritto dall'Ordinanza del Commissario Straordinario, ed esplicitato dall'articolo 4, dell'Atto di Adesione allegato "B" alla Convenzione Quadro stipulata tra il Commissario Straordinario alla Ricostruzione e Consap S.p.a.
- la richiesta di indizione della Conferenza dei Servizi (CdS) che la Consap S.p.a invia al Comune di Santa Sofia con 02/10/2025 con protocollo 8407;

DATO ATTO che l'Intervento denominato REALIZZAZIONE DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI PER LA PERCORRIBILITÀ DEL TRATTO STRADALE CAMPOSONALDO DA LOC. CAPRIOLI A MONTE DEL PODERE MOTTE CIVICO N.84 - LOC. DERNA, NEL COMUNE DI SANTA SOFIA – ID: ER-URVI-000905 – CUP: H17H23000990002 ha la finalità di mettere in sicurezza il tratto stradale che ha subito danni in seguito all'alluvione del Maggio 2023 con un allargamento a valle del tratto stradale su terreno di proprietà comunale;

DATO ATTO che con riferimento agli interventi di cui all'ordinanza nn. 33 e 35 del Commissario straordinario è stato esteso il quadro normativo derogatorio già definito con l'ordinanza 31 ottobre 2023, n. 13;

DATO ATTO che il Comune di Santa Sofia nella persona del Responsabile del Settore tecnico Geom. Cinzia Fantini con prot. 9130 del 08/10/25 indice la Conferenza dei servizi decisoria ex art. 14-bis comma 2, legge n. 241/1990.

Forma semplificata in modalità asincrona - Deroghe di cui all'Ordinanza n. 13/2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, per l'intervento di REALIZZAZIONE DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI PER LA PERCORRIBILITÀ DEL TRATTO STRADALE CAMPOSONALDO DA LOC. CAPRIOLI A MONTE DEL PODERE MOTTE CIVICO N.84 - LOC. DERNA, NEL COMUNE DI SANTA SOFIA – ID: ER-URVI-000905 – CUP: H17H23000990002 per il rilascio dei pareri necessari e di competenza;

Considerato, inoltre, che

- è stato previsto il traguardo M2C4-11bis, nell'ambito della misura M2C4-I2.1A, per cui entro il 30 giugno 2025 posticipato al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'OPCM n.48/25, deve provvedersi alla notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per gli interventi in materia di gestione e riduzione dei rischi idrogeologici;
- è stato previsto il traguardo M2C4-11ter che prevede, nell'ambito della misura M2C4-I2.1A, entro il 30 giugno 2026, il completamento di:
 - a) almeno il 90% degli interventi per ripristinare i corsi d'acqua e aumentare la protezione dalle alluvioni e dalle frane, individuati nelle ordinanze del Commissario straordinario;
 - b) interventi di ripristino della rete dei trasporti, per un certo numero di km individuati dalle ordinanze del Commissario straordinario; c) almeno il 90% degli interventi volti a ripristinare gli edifici pubblici, compresi l'edilizia residenziale pubblica e i centri sanitari, individuati nelle ordinanze del Commissario straordinario;

DATO ATTO che in data 23/10/2025, è scaduto il termine perentorio di 15 giorni per esprimere proprio parere e/o nulla-osta relativo alla Conferenza dei Servizi Decisoria;

DATO ATTO che sono stati coinvolti i seguenti enti: l'Unione di Comuni della Romagna forlivese Unione montana Ufficio vincolo idrogeologico ed Ufficio Sismica, il SUE - Comune di Santa Sofia (FC) per il parere urbanistico edilizio, il Ministero per i beni e le attività culturali – Soprintendenza di Ravenna, il Ministero per i beni e le attività culturali – Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la società E-distribuzione SpA in merito alle interferenze in fase di esecuzione dei lavori

FATTO PRESENTE che sono pervenute le seguenti note da parte dei portatori di interesse invitati:

1) Con nota prot. 10005 del 04/11/2025 la società E-Distribuzione comunica il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto, condizionato alla verifica della compatibilità dell'intervento con i nostri elettrodotti esistenti.

E riportano quanto segue:

Vi ritorniamo in allegato la planimetria sulla quale abbiamo riportato il tracciato dei nostri elettrodotti esistenti MT/BT in corrispondenza dei lavori che avete in progetto precisando che lo stesso è da intendersi puramente indicativo e che, solamente nel caso delle linee interrate, per l'esatta localizzazione si dovrà procedere con sondaggi eseguiti a mano.

Al riguardo si evidenzia che dette linee sono in funzione alla tensione nominale (Un) di 15/0,4 kV e, in conseguenza dei lavori che si andranno ad eseguire e degli eventuali avvicinamenti ai conduttori che gli stessi dovessero richiedere, rappresenta un pericolo per coloro che lavorano o stazionano in vicinanza.

Con l'occasione richiamiamo, pertanto, la Vostra attenzione:

- sulle disposizioni contenute nel D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e sue successive modifiche ed integrazioni che regolamentano la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ed in particolare quanto contenuto in:

- articolo 83 che vieta l'esecuzione di lavori non elettrici in vicinanza di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, salvo che si adottino particolari disposizioni che proteggano i lavoratori;
 - tabella 1 dell' allegato IX che definisce i limiti delle distanze minime oltre le quali detti lavori possono essere eseguiti;
 - articolo 117 che definisce le precauzioni da adottarsi quando sia necessario effettuare lavori in vicinanza di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette.
- sulle disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale 21 marzo 1988 e sue successive modifiche ed integrazioni, che regolamentano le distanze di sicurezza dai nostri impianti.

Mettiamo in evidenza che, anche in forza della norma citata, eventuali infortuni e/o danni di qualsiasi genere che possano derivare a persone o cose, compreso il nostro impianto, per Vostre inosservanze e/o inadempienze, ricadranno esclusivamente e totalmente sotto la Vostra responsabilità.

Nel caso le condizioni di cui sopra non fossero realizzabili, dovrà esserci formalizzata richiesta di spostamento dei nostri impianti MT/bt interferenti.

In conclusione ricordiamo che le informazioni contenute nella presente dovranno essere messe a disposizione del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori ovvero del Responsabile dei Lavori per cantieri temporanei o mobile di cui al titolo IV del D.lgs. 9 aprile 2008 n.81.

2) con nota pervenuta per conoscenza al Comune di Santa Sofia prot. 9424 del 16/10/2025 l'UNIONE DEI COMUNI ROMAGNA FORLIVESE – SERVIZIO VINCOLO IDROGEOLOGICO, invia parere tecnico favorevole nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, e - nelle more della scadenza dei termini di pubblicazione - nelle more dell'attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese amministrative di vincolo idrogeologico. Ed avvista che prima dell'avvio dei lavori, il procedimento dovrà essere perfezionato, con la trasmissione del pagamento di cui sopra e del modello di domanda per la richiesta di autorizzazione, e decorsi i termini di pubblicazione, potrà seguire la formale emissione di autorizzazione. Inoltre anticipa le prescrizioni:

- che le opere riguardino solamente le aree indicate sulle planimetrie indicate all'istanza e rispecchino quanto riportato sugli elaborati progettuali,
- che tutte le lavorazioni che comportano movimentazioni di terreno siano effettuate in periodo stagionale favorevole,
- che tutto il terreno movimentato, e riutilizzato nel sito, sia ben sistemato, in modo da non favorire il ristagno idrico e/o l'innesto di nuovi fenomeni di instabilità,
- che i riporti di terreno avvengano, previa adeguata preparazione del piano di imposta (scotico dell'orizzonte detritico superficiale e sagomatura in lieve contropendenza del fondo), posando il materiale per piccoli strati successivi e compattandoli adeguatamente con idoneo
- che l'eventuale risulta delle lavorazioni sia conferita a centro di recupero autorizzato ovvero che sia gestita come sottoprodotto (i.e. riutilizzata per la realizzazione di interventi in altro sito) in ottemperanza alle vigenti normative in materia di "Terre e rocce da scavo",
- che i pali siano incastrati in substrato marnoso-arenaceo integro, omogeneo e compatto e che l'opera di contenimento sia adeguatamente dimensionata,
- che le operazioni di taglio della vegetazione siano limitate a quella strettamente necessaria alla realizzazione degli interventi, a quella coinvolta nei dissesti (inclinata, divelta o traslata dai franamenti) o pericolante e che per il resto l'intervento avvenga nel rispetto della vegetazione esistente,

- *che a fine lavori sia favorito il rinverdimento di tutte le aree decorticate con finalità antierosiva,*
- *che in tutte le aree interessate dalle lavorazioni siano adeguatamente regimate le acque meteoriche ripristinando la continuità dei fossi stradali;*
- *che tutte le acque raccolte, ivi comprese quelle provenienti dalle trincee drenanti, siano collettate ad uno dei recettori presenti nel sito evitando la dispersione selvaggia lungo i versanti sottostanti;*
- *che sia periodicamente verificata la funzionalità delle reti di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche e che, all'occorrenza, si proceda tempestivamente agli interventi di manutenzione necessari per ripristinarne la funzionalità;*
- *che qualora i lavori dovessero essere sospesi a causa del sopraggiungere di periodi/eventi meteorologici sfavorevoli siano prese tutte le precauzioni volte a garantire la stabilità dei luoghi e ad evitare che acque fangose possano fuoriuscire dai siti di intervento.*

3) Con nota prot. 9537 del 23/10/2025, il COMUNE DI SANTA SOFIA RILASCIA PARERE URBANISTICO EDILIZIO FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni:

1. La committenza ausiliaria Consap Spa, a seguito della fine dei lavori ed a seguito della Delibera di Consiglio comunale che prenderà atto delle opere realizzate, dovrà provvedere alle variazioni catastali;
2. La committenza ausiliaria Consap Spa dovrà eseguire le opere conformemente agli elaborati grafici approvati. Qualsiasi modifica alle opere autorizzate, anche se realizzate in corso d'opera, dovrà essere comunicata.
3. La committenza ausiliaria Consap Spa è responsabile della conduzione dei lavori durante tutto il loro svolgimento e dovrà rispettare tutte le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza, comprese le disposizioni di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008 n°81, nonché quelle sulla circolazione stradale.
4. La committenza ausiliaria Consap Spa qualora si rendesse necessaria la chiusura/interruzione anche temporanea della strada, dovrà munirsi del relativo nulla osta e/o ordinanze da parte degli enti competenti;
5. La committenza ausiliaria Consap Spa in solido con l'esecutore dei lavori, è responsabile dei danni che possano occorrere a persone o cose durante tutta l'esecuzione dei lavori ed, altresì, nel caso di mancato o intempestivo ripristino e/o di cedimenti o avvallamenti della strada.
6. La committenza ausiliaria Consap Spa, prima di effettuare qualsiasi lavoro, dovrà verificare presso i competenti Enti l'esistenza di canalizzazioni, cavi, linee ed impianti a rete in genere nel sottosuolo dell'area interessata dai lavori e dovrà adottare ogni cautela al fine di evitare il danneggiamento ed il deterioramento delle stesse. Qualora si presentassero interferenze è necessaria la relativa autorizzazione.

4) con nota pervenuta per conoscenza al Comune di Santa Sofia prot. 9206 del 13/10/2025 l'UNIONE ROMAGNA FORLIVESE – UNIONE MONTANA – SERVIZIO TECNICO IN MATERIA SISMICA comunica che dall'esame della documentazione e degli atti, si evidenzia che il Servizio Unico Sviluppo e Appalti non risulta competente a trattare e decidere in merito alla richiesta pervenuta, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti. In particolare:

per progetti relativi ad opere pubbliche, rientranti nell'ambito d'applicazione del Dlgs 36/2023, l'intervento non rientra nelle competenze delle S.T.C. in materia sismica, come indicato nel Dlgs. 36/2023 medesimo e ribadito nelle successive circolari regionali – PG 015867.U del 16/02/2024 (agli atti al NS. protocollo 3613 del 19/02/2024); la competenza

relativa alla conformità alle norme tecniche spetta alle Stazioni Appaltanti nell'ambito della verifica preventiva della progettazione di cui all'art. 26 del Dlgs 50/2016 (ora art. 42 del D.Lgs 36/2023).

RILEVATO CHE la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini si è avvalsa dell'istituto del silenzio assenso;

RILEVATO che all'Art.42 comma 3 del Dlgs 36/2023 si specifica che "La verifica accerta la conformità del progetto alle prescrizioni eventualmente impartite dalle amministrazioni competenti prima dell'avvio della fase di affidamento e, se ha esito positivo, assolve a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile. I progetti, corredati della attestazione dell'avvenuta positiva verifica, sono depositati con modalità telematica interoperabile presso l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti" e pertanto si precisa che alla verifica del progetto sarà necessario presentare atti/relazioni/attestazioni per la conformità sismica.

RILEVATO che i pareri pervenuti anche alla luce delle prescrizioni ed integrazioni, ritenute pienamente accoglibili, non alterando le scelte e le caratteristiche tecniche principali, consentono di poter chiudere positivamente tale fase, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 4 della Legge 241/1990 e s.m.i. ed in ragione di quanto previsto dall'art. 3 comma 1, lettera a) dell'Ordinanza n. 13 del Commissario alla Ricostruzione;

RAMMENTATO che ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii., la mancata comunicazione della determinazione relativa alla decisione oggetto della conferenza, entro i termini prescritti, equivale ad assenso senza condizioni, ferme restando le responsabilità in capo alle ditte ed ai singoli dipendenti per l'assenso reso, ancorché implicito;

DATO ATTO che le integrazioni formulate dalle Amministrazioni di cui sopra, non hanno determinato la sospensione del procedimento, perché non ritenute sostanziali;

RITENUTO necessario procedere all'adozione del provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi ai sensi degli artt. 14, 14 bis, 14 quater della Legge 241/1990 e s.m.i. e ai sensi del art. 3 comma 1, lettera a) dell'Ordinanza n. 13 del Commissario alla Ricostruzione, è necessario adottare la determinazione motivata dell'esito della conferenza;

RITENUTO pertanto, dover procedere con il presente atto in quanto trattasi di atto di gestione e pertanto di competenza del Responsabile del Servizio;

CONSIDERATO che

- il responsabile del procedimento, ai sensi degli art. 4-5-6 della L.241/90 è l'Arch Guido Lorenzo Di Lullo;
- il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'Art 15 del Dlgs 36/2023 è l'Ing Alessandra Zinno

VISTI

- lo statuto comunale ed il vigente regolamento di contabilità;
- il D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 ad oggetto "Codice dei contratti pubblici";
- il D.Lgs. n. 209 del 31/12/2024 ad oggetto "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs 36/2023";
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;

- l'Ordinanza 13/2023 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche pubblicata G.U. Serie Generale n. 264 del 11/11/2023 "Disciplina delle modalita' mediante le quali provvedere al finanziamento del piano degli interventi di messa in sicurezza e ripristino della viabilita' delle infrastrutture stradali";
- la Legge Regionale Emilia Romagna 21 Dicembre 2017, n.24 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione ed informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- il "Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali GDPR 2016/679 del 27/04/2016 in vigore dal 25/05/2018";
- gli artt. 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

DATO ATTO che il presente atto non comporta alcun impegno di spesa;

FATTO SALVI I DIRITTI DI TERZI

DETERMINA

La premessa narrativa forma parte integrante sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta e approvata;

1. di dichiarare conclusa la Conferenza dei Servizi in oggetto con esito favorevole, ai sensi dell'art.14-bis, comma 5, della L. 241/1990 e s.m.i., con effetti di cui all'art. 14-quater della L. 241/1990 e s.m.i.;
2. di specificare che sono pervenuti i seguenti pareri in oggetto: 1) E-DISTRIBUZIONE con nota prot. 10005 del 04/11/2025- 2) UNIONE DEI COMUNI ROMAGNA FORLIVESE – SERVIZIO VINCOLO IDROGEOLOGICO nota prot. 9424 del 16/10/2025- 3) COMUNE DI SANTA SOFIA nota prot. 9537 del 23/10/2025;
3. di prendere atto delle prescrizioni (in premessa riportate) contenute nei pareri espressi dagli enti/amministrazioni sopra elencati e di trasferirle integralmente alla Consap Spa che dovrà verificare e validare il progetto per darne relativa approvazione;
4. di dare atto del parere tecnico favorevole nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, nelle more dell'attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese amministrative da perfezionarsi prima dell'avvio dei lavori che ai sensi dell'art. 14 bis, comma 4 della Legge 241/1990 e s.m.i. ed in ragione di quanto previsto dall'art. 3 comma 1, lettera a) dell'Ordinanza n. 13 del Commissario alla Ricostruzione consente la chiusura del presente procedimento ;
5. di dare atto quanto comunicato dall'ufficio sismica dell'Unione dei Comune Romagna Forlivese in merito al procedura da applicare per l'autorizzazione sismica da ottemperare in fase di verifica e validazione del progetto;
6. che, ai sensi dell'art. 14 bis comma 4 della Legge 241/1990 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. A) dell'Ordinanza 13/2023 del Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni EmiliaRomagna, Toscana e Marche, si considerano comunque acquisiti con esito favorevole i pareri e le autorizzazioni non pervenuti dalla Amministrazioni invitate entro i termini stabiliti;

7. di dare atto che tutti gli atti inerenti il presente procedimento amministrativo sono depositati presso il Settore Tecnico servizio Patrimonio del Comune di Santa Sofia e sono accessibili da parte di chiunque abbia interesse, secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi-gli elaborati progettuali sono consultabili al seguente link:
https://drive.google.com/drive/folders/1GX0D7sWACkBLR8x0YUnsAVpDVucKi9uO?usp=drive_link
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito di detta conferenza di servizi decorrono dalla data di efficacia della presente determinazione;
9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della L. 241/1990 e s.m.i., la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione precedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati ma non costituisce approvazione del progetto;
10. di dare atto che, ai sensi dell'ordinanza 31 ottobre 2023, n. 13, del Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche art 3 co.4, la presente determina di conclusione della Conferenza dei Servizi costituisce variante agli strumenti di pianificazione urbanistica del Comune di Santa Sofia e urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori;
11. di disporre:
- di trasmettere il presente atto alla società Consap Spa per gli adempimenti successivi di competenza;
 - la pubblicazione del presente atto all'Albo on-line dell'Ente per n. 15 giorni consecutivi;
 - la pubblicazione ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 36/2023, del presente provvedimento sul sito del Comune di Santa Sofia, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
 - E' ammesso ricorso al TAR entro 60 gg. dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune di Santa Sofia, oppure ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla sua pubblicazione;
 - Costituiscono parte della presente Determinazione, conforme all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, i Pareri visionabili al link sopracitato;

La presente determinazione:

comportando impegno di spesa viene trasmessa al responsabile del servizio finanziario per il prescritto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

diviene esecutiva con l'apposizione del predetto visto;

non comportando impegno di spesa non sarà sottoposta al visto del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267

ha immediata esecuzione;

viene pubblicata all'albo pretorio ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

La Responsabile del Settore
Cinzia Fantini

Documento firmato digitalmente ai sensi di legge
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 39/1993